

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00020081

ESC - Ente schedatore S107

ECP - Ente competente S107

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 9

RVER - Codice bene radice 1300020081

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cuspide

OGTP - Posizione seconda cuspide da destra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bonaventura

SGTT - Titolo San Bonaventura

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune L'Aquila

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione Castello Cinquecentesco

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Colecchi, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale d'Abruzzo

LDCS - Specifiche piano I, sala IX

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 19

INVD - Data NR (recupero pregresso)

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	Ocre
PRVL - Localita'	CONVENTO SANT'ANGELO
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCD - Denominazione	Sant'Angelo d'Ocre
<b>PRD - DATA</b>	
PRDU - Data uscita	1865
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	comunale
PRCD - Denominazione	Municipio
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1865
PRDU - Data uscita	1908
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	comunale
PRCD - Denominazione	Museo Civico
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1908
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1482
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1482
<b>DTSL - Validita'</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro dei Polittici Crivelleschi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1489
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000027

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	40
<b>MISL - Larghezza</b>	37

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1947
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTN - Nome operatore</b>	SBAAAS AQ
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAAAS AQ

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2009
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
<b>RSTN - Nome operatore</b>	ICR

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
<b>RSTN - Nome operatore</b>	ditta Carnicelli
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	MiBACT

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

San Bonaventura, raffigurato a mezzo busto, con il pastorale ed il cappello cardinalizio sovrastante la tiara, campeggia al centro della cuspide, sorregge il libro della regola francescana e indossa un mantello riccamente decorato da figure di cherubini.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 H (Bonaventura)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

San Bonaventura

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il polittico, descritto dal Leosini nel 1848 quale opera appartenente al Convento di Sant'Angelo d'Ocre, si ritrova nell'inventario del Municipio aquilano redatto a mano nel 1908, ivi trasportato dopo la soppressione degli Ordini Minori nel 1865 ed il conseguente trasferimento dei Beni al Comune. Fu attribuito concordemente del Van Marle (1924, vol. XV, p. 103), dal Serra (1929, p. 104) dal Berenson (1932), dalla Gabbriellini (1934, p. 43), più per tradizione che per conferma stilistica a Cola dell'Amatrice. Ma nel 1936 già il Borenius, confrontando il polittico di Harewood, arrivato in Inghilterra nel 1916 proveniente dalla zona di Chieti, con quest'opera ed un'altra proveniente dal Convento di San Giovanni da Capestrano, ora nello stesso Museo, li riteneva tutti ugualmente lontani dalla maniera di Cola nelle sue opere certe e ne scorgeva invece affinità con le opere di Pietro Alamanno. Successivamente il Chini (1934, p. 23) ed il Carli (1942, p. 29) individuavano l'autore nell'abruzzese Giacomo da Campi, in un tentativo di ricostruzione della personalità pittorica di questo artista, datando l'opera verso la fine del XV sec. F. Bologna (1948), ricostruito un piccolo gruppo di opere tolte al catalogo di Giacomo da Campi, le riferiva ad un pittore che denominava provvisoriamente "Maestro dei Polittici Crivelleschi", pittore dalla personalità ben precisa, di scuola crivellesca, ma di un crivellismo vissuto isolatamente lontano dalle Marche, lungo la vallata aquilana. Accettata dalla critica successiva, (Berenson 1968; Moretti 1968; Torlontano 1987; Settini 1998) tale attribuzione è stata rinnovata di recente dallo stesso studioso con nuove argomentazioni (Bologna 2009). L. Arbace (2011) nel riesaminare la questione attributiva, ripropone il nome di Giacomo da Campi anche sulla scorta di un contributo di E. Ludovici (2003) pubblicato nella rivista "Arte cristiana". Nell'ambito delle argomentazioni proposte dalla Ludovici, appare di particolare interesse l'attribuzione a Giacomo da Campi degli affreschi nella chiesa di Santa Giusta di Bazzano a l'Aquila raffiguranti "San Giorgio che sconfigge il drago" e "Sant'Antonio Abate" con il committente da identificarsi con ogni probabilità con il giureconsulto Nicola Porcinari, nominato da re Ferdinando Commissario Generale contro i delinquenti di tutto il Regno e Gran Giustiziere del Regno nel 1475. Del resto se il tema degli affreschi appare coerente con le cariche del nobile abruzzese, la stessa data del 1475 appare rafforzare il ruolo di tale opera, come l'anello di congiunzione tra le opere giovanili, in particolar modo il polittico di Campi, databile verso il 1465-70, e il gruppo "aquilano". Ludovici affronta anche il problema della scansione cronologica, proponendo una successione del tutto condivisibile: l'attività di Giacomo da Campi, e anche quella del suo omologo "Maestro dei Polittici Crivelleschi", ricostruita da Ferdinando Bologna, si conclude con il dipinto raffigurante "La Madonna del Suffragio" proveniente dalla chiesa di San Francesco di Chieti, oggi custodito presso il Museo d'Arte Costantino Barbella, opera che può senz'altro collocarsi alla fine dell'intero percorso, anche in funzione della novità del paesaggio

roccioso in sostituzione del fondo oro. Nella suddetta opera, come nel polittico di Sant'Angelo d'Ocre, il Bambino Gesù viene raffigurato in piedi, circondato da un'aureola crociata in rosso, nudo e benedicente, l'unica differenza sostanziale il rametto di corallo che il Bambino Gesù reca al collo (nel polittico). Ciò potrebbe sottintendere la conoscenza dell'analoga soluzione adottata da Piero della Francesca nella "Madonna di Senigallia", forse sulla base della trasmissione orale della notizia ma anche una specifica richiesta da parte del committente.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Museo Civico
ACQL - Luogo acquisizione	AQ/ L'Aquila/ Museo Nazionale d'Abruzzo

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	SBAAAS AQ
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1382625485488

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1381907744449

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 4242
FTAT - Note	Dopo il restauro

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rinascimento danzante. Michele Greco
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	73
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62, 63

### MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Dopo i restauri. Capolavori d'arte tra medioevo e rinascimento
MSTL - Luogo	Celano (AQ), Castello Piccolomini
MSTD - Data	2013

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	CONSORZIO IRIS (L. 84/90)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	SIGECWEB/ De Bonitatibus A.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cianetti M.A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Congeduti M.